SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TIP TOP PRIMER HG 1

Art.-No.

525 2949, 525 2956, 525 2963, 525 3050

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Fondo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	TIP TOP Oberflaechenschutz Elbe GmbH
Indirizzo:	Heuweg 4
Città:	D-06886 Wittenberg
Telefono:	+49(0)3491/635-50
Telefax:	+49(0)3491/635-552
Dipartimento responsabile:	Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza: sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela secondo il 1272/2008/CE

Categorie di pericolo:
Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2
Tossicità acuta: Acute Tox. 4
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Mutagenicità sulle cellule germinali: Muta. 2
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3
Indicazioni di pericolo:
Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Nocivo se inalato.
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Può irritare le vie respiratorie.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta
4-Metil-pentan-2-one
Xilene, miscela di isomeri
Fenolo
Resina fenolica

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Preparazione con polimeri in xilolo e metilisobutilchetone

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
108-10-1	4-Metil-pentan-2-one			> 60 %
	203-550-1	606-004-00-4	01-2119473980-30	
	Flam. Liq. 2, Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H332 H319 H335 EUH066			
1330-20-7	Xilene, miscela di isomeri			< 10 %
	215-535-7	601-022-00-9	01-2119488216-32	
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H226 H312 H332 H315 H319 H335 H373 H304			
9003-35-4	Resina fenolica			< 5 %
	500-005-2			
	Skin Sens. 1; H317			
100-41-4	Etilbenzene			< 5 %
	202-849-4	601-023-00-4	01-2119489370-35	
	Flam. Liq. 2, Acute Tox. 4, STOT RE 2, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 3; H225 H332 H373 H304 H412			
108-95-2	Fenolo			< 3 %
	203-632-7	604-001-00-2	01-2119471329-32	
	Muta. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, STOT RE 2; H341 H301 H311 H331 H314 H373			
1314-13-2	ossido di zinco			< 2,5 %
	215-222-5	030-013-00-7	01-2119463881-32	
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410			
108-88-3	Toluene			< 1 %
	203-625-9	601-021-00-3	01-2119471310-51	
	Flam. Liq. 2, Repr. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H225 H361d H315 H336 H373 H304			
50-00-0	Formaldeide			< 0,1 %
	200-001-8	605-001-00-5	01-2119488953-20	
	Carc. 1B, Muta. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1A; H350 H341 H330 H301 H311 H314 H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali
Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
I sintomi d'avvelenamento possono manifestarsi solo dopo diverse ore. Restare sotto controol medico per almeno 48 ore.
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.
Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

In seguito ad inalazione
Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.
Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle
Lavare con sapone e molta acqua.
Può accadere un ressorbimento cutaneo.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi
Rimuovere le lenti a contatto.
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non somministrare alcunche a persone svenute.
Consultare subito il medico.
La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se inalato.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Puo' causare irritazione alle vie respiratorie.
Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Schiuma, biossido di carbonio (CO2), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei
Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:
Monossido e diossido di carbonio
Acido cloridrico (HCl).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.
Indumenti protettivi.

Ulteriori dati
I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagono radente al suolo.
La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
In caso di formazione di vapore usare respiratore.
Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.
Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Portare le persone al sicuro.
Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali
Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.
Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego
Non portare lenti di contatto durante il lavoro col prodotto.
Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.
I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.
Osservare un'adeguata ventilazione e partenza dell'aria nel posto del lavoro.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni
Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Non fumare.
Attuare misure contro la carica elettrostatica.
Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Osservare i disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti
Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio
Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

Fondo

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
50-00-0	Aldeide formica (Formaldeide)	C 0,3	C 0,37		Ceiling	
100-41-4	Etilbenzene	100	442		TWA (8 h)	
		200	884		STEL (15 min)	
108-95-2	Fenolo	2	7,8		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
108-10-1	Metilpentan-2-one,4-	20	83		TWA (8 h)	
		50	208		STEL (15 min)	
1314-13-2	Ossido di zinco - polvere	-	10		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
108-88-3	Toluene	50	192		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
1330-20-7	Xilene, isomeri misti, puro	50	221		TWA (8 h)	
		100	442		STEL (15 min)	

Valori limite biologici

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
100-41-4	Etil benzene	acido mandelico	1,5 g/g	urine	f.t.f.s.l.
108-95-2	Fenolo	fenolo totale	250 mg/g	urine	f.t
108-10-1	Metil isobutil chetone	metil isobutil chetone	2 mg/l	urine	f.t.
108-88-3	Toluene	o-cresolo	0,5 mg/l	urine	f.t.
1330-20-7	Xileni (grado tecnico)	acido metilippurico	1,5 g/g	urine	f.t

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei
Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene
Non respirare i vapori.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto
Occhiali protettivi ermetici (EN 166).
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani
Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici in nitrile, nitrile-cottone, butile o neoprene, spessore minimo di 0,7 mm, durata di uso ca. 480 minuti.
La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.
Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.
Consultare la banca dati sui guanti protettivi per esempi: http://bestglove.com/site/chemrest/

Protezione della pelle
Grembiule resistente ai solventi. (EN 467).

Protezione respiratoria
In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Grigio
Odore:	Caratteristico

Cambiamenti in stato fisico

Punto di infiammabilità:	17 °C	DIN 53213
Inferiore Limiti di esplosività:	1,4 vol. %	*)
Superiore Limiti di esplosività:	7,5 vol. %	*)
Temperatura di accensione:	460 °C	*)
Densità (a 20 °C):	0,92 - 0,96 g/cm³	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Non miscibile	
Viscosità / dinamico: (a 25 °C)	90 - 170 mPa·s	Brookfield
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	> 20 mm²/s	

9.2. Altre informazioni

*) 4-Metil-pentan-2-one

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.
Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas di carbonizzazione: irritanti/corrosivi, combustibili ed anche velenosi.
Monossido e biossido di carbonio.
Acido cloridrico (HCl).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta
Nocivo se inalato.
Non sono disponibili dati tossicologici.

Irritazione e corrosività
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.

Effetti sensibilizzanti
Può provocare una reazione allergica cutanea. (Resina fenolica), (Formaldeide)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può irritare le vie respiratorie. (4-Metil-pentan-2-one), (Xilene, miscela di isomeri)

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione
Sospettato di provocare alterazioni genetiche. (Fenolo), (Formaldeide)
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi
La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni
L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.
Puo' causare irritazione alle mucose.
Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.
Può accadere un ressorbimento cutaneo.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Dati sull'ecologia non sono disponibili.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi
Contaminante dell'acqua.

Ulteriori dati
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione
Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080111	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici; pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati
Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.
I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Marine pollutant:	No
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU:	UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II

Etichette:	3

Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y341
Quantità consentita:	E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC):	< 80 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Contaminante dell'acqua-classe (D):	2 - pericoloso per le acque

Ulteriori dati

Rispettare il regolamento per l'uso di sostanze chimiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Alterazioni nei capitoli: 3

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
CAS = Chemical Abstract Service
EN = European norm
ISO = International Organization for Standardization
DIN = Deutsche Industrie Norm
PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic
vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose
LC = Lethal concentration
EC = Effect concentration
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.
Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.
Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.
Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.
(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)